

no. Il duca di Choiseul non era amato dal popolo, aveva però un potente partito fra i personaggi più distinti per rango e per lumi; godeva anco dell' attaccamento di molti cortigiani, e tutti, allorchè seppero la sua disgrazia, gliene diedero amorevoli prove; ognuno si credette in dovere di rendergli visita e di consolarlo, e lo stesso duca di Chartres recatosi a lui, gli espresse il suo rammarico, e dissegli essere per la di lui mancanza perduto il regno. Questo principe faceva allora la sua prova d' opposizione.

I membri del parlamento di Parigi, sostenuti nella opposizione loro dalla corte dei pari e dalla maggior parte dei principi del sangue, non si mostrarono già abbattuti per l' esilio del duca di Choiseul loro protettore. Il cancelliere Maupeou non cessava di mandar ad essi lettere di jussione perchè riprendessero le loro funzioni, ma non ne poté venire a capo, perchè essi persistevano a non voler riunirsi, fino a tanto che non si fosse revocato un editto il quale oltraggiava i ledeva i diritti della nazione; ed intanto gli affari rimanevano sospesi. Finalmente si effettuavano i progetti del cancelliere: la notte del 19 al 20 gennaio 1771 due moschettieri recavansi a comunicare ad ogni magistrato un ordine di proprio pugno del re, che ordinava tornassero alle funzioni loro, e segnassero la risposta con un *sì* o con un *no*. I più, sdegnati di tanta violenza, segnarono il *no*; solo quaranta furono pel *sì*. Questi però, portatisi l' indomani al parlamento e visto trovarvisi in così scarso numero, arrossirono della propria *viltà*, e ritrattarono il *sì* in così mal punto segnato. Da quell' istante non vi fu più parlamento; esso medesimo pronunziò la propria dissoluzione. La seguente notte i magistrati del parlamento, come già se l' aspettavano, ricevettero dagli uscieri l' ordine di cessare dalle loro funzioni, e di non usare più mai il titolo di membri del parlamento di Parigi; ordine che veniva seguito da un altro, significato loro dai moschettieri, che ingiungeva ad essi di partire all' alba del dì appresso per un luogo di esilio molto lungi da Parigi. Il bando d' un corpo tanto necessario al lustro della capitale rattristò assai gli abitanti; pure non un grido sedizioso fu udito, non una mormorazione: da lungo tempo i Francesi, e specialmente quelli delle classi inferiori, soffrivano tutto senza emettere un solo lamento.